

*Il sindaco promette
le consultazioni*

di Marco Pellizzari

BRUNICO. «Dopo l'assemblea popolare convocata la settimana scorsa a Riscone dal comitato d'iniziativa contro la nuova cabinovia «Ried», nel corso della quale si erano raggiunti toni accesi fino all'exasperazione, il sindaco Christian Tschurtschenthaler ha versato ieri acqua sul fuoco della polemica. Nel corso di una conferenza stampa convocata appositamente in municipio il primo cittadino ha voluto sottolineare come il Comune non abbia preso ancora alcuna decisione sul progetto della società delle funivie del Plan de Coronas di realizzare un impianto di risalita con relativa pista da sci da Perca alla vetta del-



la montagna. Riferendo di un colloquio con il presidente della società delle funivie Schönhuber, il sindaco ha ribadito che il progetto non è di attualità immediata e che quindi vi sarà tutto il tempo per informare correttamente ed oggettivamente la popolazione e per adottare delle decisioni che in nessun caso verranno prese senza sentire gli

interessati. Lamentando una certa distorsione delle informazioni sugli intenti delle funivie, Tschurtschenthaler ha annunciato che si terrà prossimamente a Riscone una riunione informativa sul progetto che avrà per relatori sia i rappresentanti delle funivie che quelli del comitato dei contrari al progetto, oltre ad esperti degli assessorati pro-

«Impianto a fune: il progetto sarà discusso con gli abitanti»

Il sindaco di Brunico Christian Tschurtschenthaler dà garanzie agli abitanti

vinciali ai trasporti ed all'ambiente. Per il comune di Brunico è importante dare una risposta alle preoccupazioni ed ai timori della popolazione ed ogni decisione andrà presa valutando obiettivamente gli aspetti positivi e negativi di ogni variante possibile. A questo proposito anche la società delle funivie sarebbe aperta ad ogni miglioria: in sostanza il progetto illustrato in consiglio comunale il 22 gennaio dal presidente Schönhuber non va considerato come definitivo. Quanto ai tempi, stando sempre al primo cittadino, ci vorranno intanto almeno due anni prima che si possa raccogliere la documentazione richiesta in una lettera di ben 38 punti dall'ufficio per la valutazione dell'impatto

*Riunione informativa
presto a Riscone
Treni da potenziare*

ambientale per poi pervenire ad un parere di quest'ultimo. Tschurtschenthaler ha quindi auspicato che, se si arriverà da una realizzazione della cabinovia «Ried», essa sia un progetto di tutte e tre le società degli impianti del Plan de Coronas: quelle di Brunico, Valdaora e San Vigilio di Marebbe per un terzo ciascuna. Il tutto va poi inquadrato nel disegno di un comprensorio sciistico pusterese che comprenda anche il Monte Elmo a San Candido. Quanto al

potenziamento della ferrovia, il sindaco ha citato il presidente Durnwalder che, nel corso della riunione della Svp pusterese nei giorni scorsi a Falzes, ha assicurato che entro il 2008 si giungerà ad una cadenza di 30 minuti dei convogli fra Fortezza e Brunico e l'anno successivo su tutta la linea fino a San Candido. Anche la realizzazione di una stazione ferroviaria a Perca non dovrebbe essere concepita solo al servizio della nuova cabinovia e per il Plan de Coronas e della popolazione locale, ma anche in vista di un eventuale trasporto su rotaia dei rifiuti dalla vicina discarica di Lunas all'inceneritore a Bolzano con evidenti vantaggi per il traffico e per l'ambiente.